

---

COMUNE DI MORGEX



COMMUNE DE MORGEX

---

# **REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI ASILO NIDO**

*Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n°20 del 02/05/2013*

*Modificato ed integrato con:*

*– Deliberazione del Consiglio comunale n°30 del 27/06/2013*

## **1. PRINCIPI GENERALI**

L'asilo nido è un servizio socio-educativo di interesse pubblico volto a favorire, in collaborazione con la famiglia, con le istituzioni sociali e con la realtà territoriale in cui il nido opera, l'armonico sviluppo psico-fisico e sociale del bambino nei primi anni di vita, promuovendo l'autonomia e la socializzazione.

Sulla base dei principi espressi nella Costituzione ed in attuazione della "Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia", il servizio promuove l'uguaglianza delle opportunità educative per i bambini, nel rispetto delle loro esigenze e dei ritmi individuali di crescita ed apprendimento e concorre a sostenere le famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative, anche al fine di facilitare l'accesso alle donne o del genitore singolo al lavoro e di promuovere la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori, in un quadro di pari opportunità tra i sessi.

L'asilo nido realizza la propria funzione socio-educativa e di elaborazione, promozione e diffusione di una aggiornata cultura dell'infanzia, perseguendo le seguenti finalità:

- a) assicurare un ambiente che stimoli processi educativi e conoscitivi, operando in rapporto costante con le famiglie;
- b) programmare attività educative tenendo conto dei bisogni del bambino, favorendo lo sviluppo dell'autonomia e capacità creativa di progettare la propria esperienza e di costituire la propria conoscenza, assicurando interventi adeguati sul piano delle stimolazioni sensoriali, motorie, affettive, intellettive e sul piano igienico-sanitario;
- c) favorire occasioni adeguate alla potenzialità di apprendimento e di esplorazione, nonché di confronto e scambio di esperienze, di conoscenze, di affettività e di solidarietà relazionale del bambino, valorizzandone l'identità personale;
- d) concorrere a prevenire o ad intervenire precocemente su eventuali condizioni di svantaggio psico-fisico e socio-culturale;
- e) interagire con la comunità, con il territorio e con le strutture educative e socio-sanitarie ivi presenti, al fine di offrire ai bambini momenti e spazi di conoscenza e integrazione, alle famiglie possibilità di intervento e di partecipazione ed in generale allo scopo di promuovere la diffusione dell'informazione sulle problematiche relative all'infanzia;
- f) per assicurare continuità didattico-metodologico ed unitarietà educativa nello sviluppo del bambino, l'asilo nido articola e modula la propria impostazione pedagogico-educativa prevedendo specifici progetti di collegamento e di interscambio con gli altri servizi socio-educativi e con la Scuola dell'infanzia di Morgex.

Nel perseguire le proprie finalità e per garantire continuità di comportamenti educativi tra servizio ed ambiente familiare, l'asilo nido cura i rapporti e gli scambi con le famiglie, operando nel rispetto del primario diritto-dovere dei genitori di educare i figli e del riconoscimento dell'insostituibilità del ruolo della famiglia dal punto di vista affettivo, psicologico, culturale e sociale.

## **2. PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA**

L'Amministrazione comunale ed i Soggetti gestori assicurano e garantiscono:

- a) la massima trasparenza nella gestione dei servizi;
- b) la più ampia informazione sull'attività e sulle modalità di funzionamento e di gestione dei servizi socio-educativi;
- c) la partecipazione delle famiglie alle scelte educative ed alla verifica sulla loro attuazione.

### **3. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO**

L'asilo nido del Comune di Morgex è sito in Viale del Convento n°12 in locali attigui alla Scuola primaria. La sua capienza massima è di n°15 unità. L'asilo nido accoglie bambini di età compresa tra i 9 mesi ed i 3 anni di età, secondo le modalità indicate dalla legge regionale in materia, senza alcuna distinzione di sesso, cultura, lingua, etnia, religione, condizioni personali e sociali.

L'asilo nido è aperto all'utenza tutto l'anno, tranne i giorni festivi ed una interruzione annuale di 15 giorni lavorativi, non consecutivi, al fine di permettere la formazione del personale e l'ordinaria manutenzione degli stabili.

Il servizio è in funzione dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle ore 18:30.

Nell'ambito dell'orario di apertura, sono previste diversificate tipologie di frequenza, in relazione alle necessità degli utenti:

- tempo pieno
- tempo parziale mattino
- tempo parziale pomeriggio

L'orario di permanenza nell'asilo nido è flessibile e viene concordato, all'atto dell'ammissione nella struttura, tra il coordinatore dell'asilo e la famiglia, tenendo conto delle esigenze della stessa e di quelle prioritarie del bambino. **L'orario concordato dovrà essere osservato.**

I genitori sono tenuti a trovarsi all'interno della struttura almeno 10 minuti prima dell'orario di uscita del bambino per conferire con il personale circa lo svolgimento della giornata del bambino.

Per i minori già inseriti in struttura è possibile presentare richiesta di variazione di orario, da tempo parziale a tempo pieno e viceversa. Tali richieste dovranno essere presentate in forma scritta entro la fine del mese precedente alla variazione di orario e saranno accolte a seconda della disponibilità di posti ed in considerazione delle graduatorie.

### **4. ACCESSO AL SERVIZIO**

Hanno titolo all'ammissione all'asilo nido – nei limiti consentiti dalla capienza dello stesso – i bambini di età compresa tra i 9 mesi ed i 3 anni, residenti nel Comune di Morgex, in via prioritaria, o comunque residenti in Valle d'Aosta, sulla base di una seconda graduatoria, su richiesta dei genitori esercenti la potestà parentale o di chi ne fa le veci come previsto dalle norme del Codice Civile Libro Primo (Delle persone e della famiglia) – Titolo IX (Della potestà dei genitori).

Le graduatorie degli ammessi sono approvate con determinazione del Responsabile del servizio con cadenza annuale entro il 30 giugno di ogni anno, relativamente alle domande regolarmente presentate entro il 31 maggio di ogni anno. Appositi moduli saranno predisposti dall'Amministrazione comunale, che procederà d'ufficio a corredare le domande della situazione di famiglia.

Saranno approvate due graduatorie:

- una per i bambini residenti in Morgex,
- una per i bambini residenti in altri Comuni della Valle d'Aosta.

### **5. CRITERI E PUNTEGGI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE.**

Le graduatorie sono formulate sulla base delle situazioni particolari e dei criteri sottoelencati:

<b>SITUAZIONI PARTICOLARI/CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	
Handicap minore per cui si richiede il servizio *	<b>500</b>	
Minori riconosciuti da un solo genitore a meno che non siano inseriti in un nucleo familiare regolarmente costituito composto da coniugi	<b>100</b>	
Inabilità fisica dei genitori certificata o di altro componente il nucleo familiare *	<b>100</b>	
Minori affidati a parenti o terze persone **	<b>50</b>	
Valutazione attività lavorativa di ciascun genitore	N. medio ore settimanali lavorate *** <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tempo parziale fino a 50% (fino a 19 ore): <b>punti 10</b></li> <li>• Tempo parziale tra 50% e 70% (&gt; 19 ore e fino a 28 ore): <b>punti 14</b></li> <li>• Tempo intero (&gt; 28 ore): <b>punti 30</b></li> </ul>	N. mesi lavorati nell'ultimo anno solare *** <ul style="list-style-type: none"> <li>• &gt; 0 e fino a 4: <b>punti 6</b></li> <li>• &gt; 4 e fino a 8: <b>punti 13</b></li> <li>• &gt; 8: <b>punti 30</b></li> </ul>
Altri figli presenti sulla Dichiarazione Sostitutiva Unica del minore per il quale viene inoltrata la domanda di inserimento presso l'asilo nido	Ogni figlio in età compresa tra anni <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fino a 6 <b>punti 12</b></li> <li>• &gt; 6 e fino a 11 <b>punti 8</b></li> <li>• &gt; 11 e fino a 17 <b>punti 4</b></li> </ul>	
Minori iscritti nell'anno precedente non inseriti per mancanza di posti	<b>10</b>	

\* deve essere prodotta certificazione di disabilità ai sensi della legge n. 104/1992

\*\* deve essere prodotto decreto del tribunale dei minori

\*\*\* Per quanto concerne le attività di lavoro dipendente e assimilato vale il numero di ore settimanali risultante in busta paga sulla base del CCNL di categoria oppure per contratti particolari (es. insegnanti) viene considerato il tipo di rapporto di lavoro piuttosto che le ore rilevabili. Per le altre casistiche (lavoro autonomo, rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) vale quanto auto dichiarato o, se presente, ricavabile dal contratto di collaborazione.

A parità di punteggio, precede il minore con IRSEE più basso. In caso di parità di punteggio ed in assenza di dichiarazione ISE, precede il minore nato prima.

Hanno diritto all'inserimento nell'asilo in via prioritaria i bambini residenti a Morgex, in subordine i bambini residenti in altri Comuni della Valle d'Aosta.

Gli inserimenti verranno effettuati nel momento in cui si verifichi una disponibilità di posti, tenendo conto delle graduatorie vigenti.

I minori utilmente collocati in graduatoria che maturano il diritto all'inserimento e non hanno ancora compiuto i 9 mesi, conservano la posizione nella graduatoria vigente e verranno inseriti al compimento del 9° mese di età, solo in presenza di disponibilità di posti.

Indipendentemente dalle graduatorie, hanno priorità assoluta di ammissione al servizio, in qualsiasi periodo dell'anno, qualora vi siano posti disponibili, previa presentazione della domanda di ammissione accompagnata da apposita relazione dell'assistente sociale o dell'équipe socio-sanitaria, i seguenti casi sociali residenti nel Comune di Morgex:

- a) bambini con gravi problemi sanitari o psicologici o di disabilità che rendono imprescindibile l'inserimento;
- b) bambini appartenenti a famiglie multi-problematiche (casi di carenze affettive, educative, culturali, economiche, abitative; casi di maltrattamenti e trascuratezze gravi);
- c) bambini con genitori in grave stato di inabilità psicofisica;
- d) bambini affidati a parenti o a terze persone.

## 6. INSERIMENTO

Dal momento della chiamata per l'inserimento, i genitori o chi ne fa le veci, hanno a disposizione cinque giorni lavorativi di tempo per accettare, o rinunciare all'inserimento medesimo. Nel caso di mancata comunicazione si intende che il genitore rinuncia all'inserimento. In tal caso il minore slitterà in fondo alla graduatoria. Il rinvio dell'inserimento potrà essere richiesto per motivi di salute o di famiglia per un massimo di 3 mesi. In questo caso l'inserimento avverrà solo in caso di posti disponibili a partire dalla data richiesta. La chiamata viene effettuata mediante comunicazione scritta da parte del competente ufficio comunale mediante raccomandata postale o a mano.

Se il genitore non si presenta al colloquio per due volte senza giustificato motivo, avviene l'immediata perdita del posto.

Dal colloquio la famiglia avrà a disposizione 5 giorni per decidere se effettuare l'inserimento o altrimenti rinunciare.

È necessaria per ogni bambino (da consegnare al coordinatore del servizio asilo nido):

- un'attestazione di idoneità all'inserimento rilasciata dal medico curante o dal medico di sanità pubblica;
- la presentazione della schedula vaccinale aggiornata.

L'inserimento del bambino all'asilo nido deve essere graduale e facilitato dalla presenza di un genitore. I tempi dell'inserimento e l'orario di permanenza verranno stabiliti giornalmente dal coordinatore dell'asilo e dagli operatori di riferimento tenuto conto dello stato psicologico e delle esigenze del bambino, e comunque secondo opportune e graduali modalità.

Il tempo indicativo richiesto per effettuare un buon inserimento è di due settimane durante le quali è necessaria la presenza presso l'asilo nido di un genitore, ovvero in casi eccezionali di una persona familiare al bambino a ciò espressamente autorizzata dai genitori.

## 7. QUOTE DI PARTECIPAZIONE AL SERVIZIO

La quota di partecipazione dell'utente alle spese di gestione del servizio (retta) è determinata mediante una percentuale da applicare all'Indicatore Regionale della Situazione Economica Equivalente (IRSEE).

La percentuale per determinare le quote è definita annualmente con provvedimento della Giunta comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione a valere dal 1° gennaio; in suddetta sede vengono altresì definite una quota minima ed una quota massima di partecipazione alle spese da parte della famiglia.

Le quote vengono aggiornate, a partire dal mese successivo al termine di scadenza per la presentazione della dichiarazione dei redditi, previa presentazione da parte della famiglia del nuovo IRSEE relativo alla dichiarazione dei redditi dell'anno precedente.

Il termine entro cui gli utenti devono presentare gli IRSEE è comunicato annualmente alle famiglie con apposita nota del servizio di segreteria.

**Nel caso in cui gli utenti non presentino l'IRSEE entro tale termine, verrà loro applicata la quota mensile massima di partecipazione alle spese del servizio.**

Nel caso in cui la coppia genitoriale risulti né coniugata, né convivente verrà effettuata la media aritmetica dell'IRSEE del genitore convivente con il minore e dell'ISEE dell'altro genitore.

La quota mensile dovrà essere versata entro 10 giorni dal ricevimento dell'avviso di riscossione.

Per gli iscritti a tempo parziale mattino la quota è pari al 60% della quota intera e comprende il pasto. Le frazioni di mese sono calcolate in ragione di 1/22 della quota mensile per ogni giorno di effettiva presenza.

Per gli iscritti a tempo parziale pomeridiano la quota è pari al 40% della quota intera e non comprende il pasto. Le frazioni di mese sono calcolate in ragione di 1/22 della quota mensile per ogni giorno di effettiva presenza.

Sono inoltre rispettati i criteri seguenti:

- a) Nell'ambito dell'autonoma potestà organizzativa, l'Ente gestore potrà stabilire quote minime di contribuzione mensile anche per i genitori, o chi ne fa le veci, titolari nell'anno solare precedente l'anno di frequenza di un reddito inferiore al minimo vitale, determinato ai sensi della L.R. 19/94.
- b) Per ottenere l'adeguamento della quota mensile nel caso di nascita di altri figli che si verifichi successivamente all'ammissione, è necessario produrre il certificato di nascita e la dichiarazione IRSEE aggiornata (a seguito della modifica del nucleo familiare). La nuova quota avrà effetto dal mese successivo a quello di presentazione di tali documenti.
- c) In presenza di particolari casi sociali potranno essere previste riduzioni della quota mensile di contribuzione, anche per quanto concerne la quota minima. Tali riduzioni potranno aver luogo solo sulla base di apposita relazione dell'assistente sociale in cui sia evidenziato il grave disagio economico del nucleo familiare e sia allegata la documentazione sul reddito ed ogni altra informazione utile a motivare la richiesta.
- d) È facoltà dei genitori pagare la quota mensile massima prevista dall'Ente gestore senza allegare copia dell'IRSEE.
- e) In caso di bambini disabili:
  - la quota mensile è costituita da una parte fissa, pari al 50% della quota intera, e da una parte variabile, determinata in ragione di non più di 1/22 (un ventiduesimo) della quota mensile per ogni giorno di effettiva presenza successivo all'undicesimo. L'importo totale non può comunque essere superiore alla quota mensile intera corrispondente al massimo dei giorni di frequenza nel mese.
- f) Non avranno diritto ad usufruire del servizio gli utenti che non siano in regola con il pagamento delle quote.

I genitori, o chi ne fa le veci, sono tenuti a comunicare preventivamente al coordinatore dell'asilo i periodi di ferie e le assenze dovute a giustificate motivazioni familiari.

## **8. CRITERI E MODALITÀ DI RIDUZIONE DELLA QUOTA MENSILE**

### **I. ASSENZE**

Per le assenze per malattia o infortunio del minore si applica una riduzione di 1/22 della quota intera mensile dovuta per ogni giorno di effettiva assenza documentata da certificato medico: assenza che non permetta al bambino la frequenza all'asilo nido per un periodo di almeno 7 giorni consecutivi (festivi e prefestivi compresi), stabilendo comunque che la riduzione non potrà essere superiore al 75% della quota intera dovuta dallo stesso.

La Giunta comunale, nei casi di particolare gravità, potrà esonerare la famiglia dal pagamento della quota.

Per dare luogo alla riduzione della quota mensile sopra esposta i giorni festivi e prefestivi sono conteggiati nei 7 giorni consecutivi, a condizione che non coincidano con i giorni di inizio e di fine del periodo di malattia/infortunio.

I bambini che rientrano all'asilo nido dopo un periodo di assenza superiore a 3 settimane dovranno preventivamente essere sottoposti agli accertamenti previsti dall'autorità sanitaria competente.

La richiesta di certificato per la riammissione è regolata dall'art.42 del D.P.R. 1518/1967 e dalla circolare prot.5495/5 Sovrintendenza agli Studi Valle d'Aosta del 10.02.2004. Nello specifico è da richiedere per la riammissione dopo "...assenze dovute a malattia superiori ai 5 giorni...". I giorni di sabato ed i festivi infrasettimanali devono essere contati al fine dei giorni effettivi di assenza solamente se compresi fra i giorni di assenza precedenti e seguenti gli stessi giorni di chiusura dell'asilo nido.

## **II. FERIE**

E' possibile per una volta durante l'anno solare, concedere una riduzione del 50% della quota mensile, onde consentire la fruizione delle ferie per almeno due settimane consecutive.

In alternativa, per due volte durante l'anno solare, è possibile concedere una riduzione del 25% della quota mensile, onde consentire la fruizione delle ferie per una settimana.

## **III. CHIUSURA DEL SERVIZIO**

Per ogni giorno di chiusura del servizio stabilita dall'ente gestore verrà applicata, in ventiduesimi, apposita detrazione sulla quota mensile.

## **IV. FREQUENZA DIVERSA DAL TEMPO PIENO**

La quota mensile viene proporzionalmente ricalcolata qualora il minore sia autorizzato a frequentare l'asilo nido sulla base di una frequenza giornaliera diversa da quella stabilita in sede di colloquio con il Coordinatore.

## **V. FRATELLI**

Nel caso in cui due o più bambini del medesimo nucleo familiare siano iscritti all'asilo nido, la quota mensile, per ogni bambino iscritto, oltre al primo, sarà pari al 50% della quota intera, fatta comunque salva la quota minima di contribuzione.

## **VI. SOSPENSIONE**

Le famiglie possono chiedere, una volta all'anno, la sospensione del servizio per un minimo di due ed un massimo di tre mesi consecutivi (a partire dal primo giorno del mese e non frazionabile per periodi inferiori al mese), mantenendo il posto presso il servizio, a condizione che sia pagato il 30% della tariffa mensile.

## **9. ESCLUSIONE DAL SERVIZIO**

Nel corso dell'anno socio-educativo, con apposito provvedimento del Responsabile del servizio competente, può essere disposta l'esclusione dal servizio nei seguenti casi:

- Inadempienza nel pagamento della tariffa per un periodo superiore a mesi 2 (anche non consecutivi);
- assenza del minore non imputabile a motivi sanitari certificati;
- a ferie comunicate o ad assenze giustificate per un periodo superiore ad un mese consecutivo, previa verifica, attraverso il contatto con la famiglia, delle motivazioni dell'assenza;
- accertamento di dichiarazione mendace resa dai genitori o da chi ne fa le veci ai fini della partecipazione del minore al servizio.

## **10. RITIRO GIORNALIERO DALLA STRUTTURA DEL MINORE E ALLONTANAMENTO IN CASO DI MALATTIA E RIAMMISSIONE**

## **A SEGUITO DI ALLONTANAMENTO**

1. Qualora i genitori risultino impossibilitati al ritiro dei figli al momento dell'uscita dall'asilo nido, al fine di garantire una maggiore tutela dei minori frequentanti, i genitori medesimi sono tenuti a:
  - a) avvisare preventivamente il personale della struttura compilando apposita autorizzazione scritta per il ritiro del bambino da parte di terzi;
  - b) comunicare il nominativo della persona delegata al ritiro del minore e disporre affinché la stessa si presenti al nido munita di documento di identità;
  - c) delegare solo persone di maggiore età al ritiro del minore.
2. Qualora, durante la permanenza nell'asilo nido, il minore dovesse presentare una delle seguenti condizioni, il coordinatore o il personale educativo avvisano i genitori, i quali devono provvedere tempestivamente al ritiro del bambino dalla struttura:
  - a) temperatura esterna superiore a 38°C, associata a stato di malessere fisico evidente;
  - b) vomito ripetuto, eventualmente associato ad evacuazioni acquose;
  - c) diarrea caratterizzata da evacuazioni acquose ripetute o eventualmente associata ad inappetenza e vomito;
  - d) pediculosi non trattata o altre malattie della cute trasmissibili non trattate (es. tigna, scabbia); in questo caso il bambino può riprendere la frequenza immediatamente dopo l'inizio della terapia, con la sola autocertificazione del genitore in cui è attestato il trattamento in corso.
3. La comparsa di eruzioni cutanee nel bambino in corso di giornata, specie in assenza di febbre, fino a prova del contrario, deve essere riportata a sudamina, dermatiti aspecifiche, orticaria, eczema, punture d'insetto, quadri dermatologici di gran lunga più frequenti degli esantemi infettivi e che non necessitano quindi di alcun allontanamento. Se le eruzioni sono di natura esantematica il bambino può rimanere per quella giornata in comunità, fino all'arrivo del genitore, poiché il contagio è già possibile qualche giorno prima della manifestazione cutanea, durante il periodo di incubazione, ed il provvedimento di allontanamento urgente non cambierebbe l'andamento epidemico nella comunità dell'eventuale malattia contagiosa. Quanto detto vale anche per le tumefazioni del collo che facciano porre il sospetto di parotite epidemica.
4. Le malattie esantematiche minori come la quinta (eritema infettivo) e la sesta (exanthema subitum) non prevedono allentamento di sorta né permanenza a domicilio. La conoscenza dello stato di vaccinazione del bambino possono far escludere da subito l'ipotesi di una qualche malattia di cui sopra, poiché la possibilità di ammalarsi per un soggetto vaccinato appare molto improbabile e remota.
5. Quando l'allontanamento è dovuto a sospetto di malattia infettiva o diffusiva è necessaria, per la riammissione, la certificazione medica o la documentazione di avvenuta visita medica (anche come fotocopia del libretto della salute), che non risulta, invece, necessaria in caso di allontanamento dovuto a semplice e a specifico malessere fisico, che permetta il rientro entro i 7 giorni consecutivi.
6. Nel caso in cui nel corso della settimana dovesse avvenire un secondo allontanamento del bambino, il rientro deve essere certificato dal medico, indipendentemente dalla durata dell'assenza.

## **11. MODALITÀ DI RITIRO DEI MINORI DALLA FREQUENZA AL SERVIZIO**



I bambini utenti dell'asilo nido mantengono automaticamente l'inserimento al servizio sino al passaggio alla Scuola dell'Infanzia. Tuttavia in qualsiasi momento dell'anno è possibile per la famiglia rinunciare alla frequenza del minore all'asilo nido, previa presentazione di apposita richiesta da consegnare al coordinatore o all'ufficio comunale preposto. Le dimissioni avranno effetto a decorrere dalla settimana successiva a quella di presentazione della richiesta stessa. Sarà in ogni caso dovuta la relativa retta indipendentemente dall'effettiva frequenza.

## **12. ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA**

L'assistenza sanitaria è assicurata dai competenti servizi distrettuali della Unità Sanitaria Locale. In caso di necessità, il coordinatore dell'asilo nido, anche su segnalazione degli educatori, deve far ricorso alla consulenza degli operatori delle équipes socio-sanitarie di distretto. La struttura sanitaria si riserva di intervenire con gli opportuni accertamenti nei casi epidemiologicamente giustificati e, comunque, costituenti pericolo per la comunità.

Il personale educativo dell'asilo nido può procedere alla somministrazione di medicinali ai bambini nei soli casi in cui, sulla base di puntuale prescrizione medica che stabilisca il dosaggio e gli orari, i genitori o chi ne fa le veci ne abbiano fatto richiesta scritta al Coordinatore del servizio e la somministrazione non possa essere rinviata ad orario diverso da quello di permanenza all'asilo nido.

## **13. DIETA**

La dieta è stabilita dai competenti servizi dell'U.S.L. in accordo con l'Assessorato alla Sanità, Salute e Politiche Sociali tenendo conto delle esigenze dei bambini, ed individualizzata secondo i bisogni alimentari dei bambini stessi.

Eventuali intolleranze alimentari del bambino dovranno essere segnalate e documentate con certificato del medico specialista (allergologo, dietologo, gastroenterologo) della struttura pubblica che altresì ne indica la validità temporale. Per coloro che debbono seguire un particolare programma dietetico, è richiesto lo schema rilasciato dal pediatra di base.

## **14. TIROCINI**

Nell'ottica della formazione di figure professionali con competenze educative e del perseguimento di momenti di confronto, scambio ed avvicinamento tra il mondo della scuola ed il mondo del lavoro, l'Amministrazione comunale offre alle agenzie formative del territorio ed alle strutture scolastiche statali o legalmente riconosciute l'opportunità di effettuare esperienze di tirocinio nell'asilo nido, compatibilmente con le esigenze ed il buon funzionamento del servizio.

## **15. NORMA DI RINVIO**

Per quanto non contemplato dal presente regolamento si fa espresso riferimento alle disposizioni contenute nella Legge regionale in materia e alle Direttive Regionali.

## **16. NORME TRANSITORIE E FINALI**

È abrogato il Regolamento comunale in materia di asilo nido approvato con deliberazione del Consiglio comunale n°28 del 30/06/2009.